



Bilancio civilistico al 31 dicembre 2011

125 Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

133 Nota integrativa

185 Prospetti supplementari

191 Relazione del Collegio Sindacale

196 Relazione della Società di revisione

199 Assemblea degli Azionisti

PAGINA BIANCA



Stato Patrimoniale e Conto Economico
(Schemi civilistici)

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2011	31.12.2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	222.442.674	220.800.982
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.676.797	17.998.162
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	184.710.701	202.091.282
7.- Altre	11.723.864	10.490.564
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	433.554.036	451.380.990
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	176.342.782	129.897.990
2.- Impianti e macchinario	99.569.532	108.079.744
3.- Attrezzature industriali e commerciali	4.346.222	5.144.534
4.- Altri beni	26.625.667	28.561.209
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	55.699.017	50.031.153
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	362.583.220	321.714.630
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	297.344.601	304.851.398
b) imprese collegate	1.610.557	1.611.662
d) altre imprese	812.650	749.607
	299.767.808	307.212.667
2.- Crediti		
a) verso imprese controllate		
con scadenza entro 12 mesi	10.800	-
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
	10.800	-
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	218.764	202.804
con scadenza oltre 12 mesi	8.211.052	4.997.675
	8.429.816	5.200.479
	8.440.616	5.200.479
3.- Altri titoli	3.737.101	3.749.842
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	311.945.525	316.162.988
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.108.082.781	1.089.258.608

segue

Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2011	31.12.2010
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	586.749	646.288
4.- Prodotti finiti e merci	778.817	279.963
TOTALE RIMANENZE	1.365.566	926.251
II. CREDITI		
1.- verso clienti	351.883.203	283.231.226
2.- verso imprese controllate	705.699.297	595.131.259
3.- verso imprese collegate	339.539	127.397
4.bis- crediti tributari	48.631.676	54.968.196
4.ter- imposte anticipate		
con scadenza entro 12 mesi	26.163.000	39.904.000
con scadenza oltre 12 mesi	1.752.000	1.364.000
5.- verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	151.377.766	43.406.773
con scadenza oltre 12 mesi	5.782.823	20.093.166
TOTALE CREDITI	1.291.629.304	1.038.226.017
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	18.239.489	1.841.691
2.- Assegni	21.382	27.452
3.- Denaro e valori in cassa	399.527	408.995
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	18.660.398	2.278.138
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.311.655.268	1.041.430.406
D) RATEI E RISCONTI	44.358.755	41.139.560
TOTALE ATTIVO	2.464.096.804	2.171.828.574

Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

	31.12.2011	31.12.2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	242.518.100	242.518.100
IV. RISERVA LEGALE	6.977.058	6.977.058
VII. ALTRE RISERVE	138.714.212	253.774.561
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	39.338.514	(128.467.320)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	427.547.884	374.802.399
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	154.820.669	150.502.166
2.- per imposte, anche differite	7.215.261	9.889.261
3.- altri	225.930.624	227.357.247
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	387.966.554	387.748.674
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	296.113.533	305.141.618
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche		
. con scadenza entro 12 mesi	72.526.668	147.978.594
. con scadenza oltre 12 mesi	210.000.000	-
6.- Acconti	3.076.630	746.602
7.- Debiti verso fornitori	658.685.665	557.103.389
9.- Debiti verso imprese controllate	177.281.408	166.656.837
10.- Debiti verso imprese collegate	4.256.274	5.646.301
12.- Debiti tributari	67.664.870	71.805.970
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.824.626	45.030.025
14.- Altri debiti	66.389.045	60.495.081
TOTALE DEBITI	1.307.705.186	1.055.462.799
E) RATEI E RISCONTI	44.763.647	48.673.084
TOTALE PASSIVO	2.464.096.804	2.171.828.574

Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2011	31.12.2010
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese controllate	59.704.916	82.346.106
- a favore di imprese collegate	2.582.285	2.582.285
- a favore di altri	89.466	134.200
- altre	1.920.111	-
	64.296.778	85.062.591
c) Altre:		
- a favore di imprese controllate	2.009.429	1.945.817
	2.009.429	1.945.817
Totale garanzie personali prestate	66.306.207	87.008.408
2.- Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3.730.000	3.730.000
c) per debiti iscritti in bilancio	50.561.130	50.561.130
Totale garanzie reali prestate	54.291.130	54.291.130
3.- Impegni di acquisto e di vendita	45.453.656	112.357.454
4.- Altri	383.880.665	283.535.614
	549.931.658	537.192.606

Conto Economico (in Euro)

	31.12.2011	31.12.2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.751.712.367	2.740.322.528
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	54.890	58.634
3.- Variazioni lavori in corso su ordinazione	(8.849)	-
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.998.715	14.200.193
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	7.662.772	6.632.712
b) plusvalenze da alienazioni	216.897	1.704.382
c) altri	100.718.435	123.155.139
	108.598.104	131.492.233
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.874.355.227	2.886.073.588
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.606.691)	(22.702.964)
7.- Per servizi	(796.076.537)	(811.621.123)
8.- Per godimento di beni di terzi	(683.584.442)	(827.564.408)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(667.317.613)	(652.641.661)
b) oneri sociali	(188.537.942)	(184.260.706)
c) trattamento di fine rapporto	(49.674.007)	(47.391.288)
d) trattamento di quiescenza e simili	(14.488.781)	(12.771.510)
e) altri costi	(15.229.757)	(13.980.139)
	(935.248.100)	(911.045.304)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(262.041.525)	(278.044.896)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(59.008.617)	(59.977.592)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(29.185.628)	(34.695.039)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(6.368.205)	(1.926.477)
	(356.603.975)	(374.644.004)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(59.539)	241.832
12.- Accantonamenti per rischi	(9.560.966)	(15.611.421)
13.- Altri accantonamenti	(1.401.090)	(515.350)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(3.587.370)	(1.075.628)
b) canone di concessione	(28.006.817)	(28.206.290)
c) altri	(60.895.076)	(53.621.337)
	(92.489.263)	(82.903.255)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.897.630.603)	(3.046.365.997)
Differenza tra valore e costi della produzione	(23.275.376)	(160.292.409)

segue

Conto Economico (in Euro)

	31.12.2011	31.12.2010
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	80.098.357	57.601.686
b) dividendi da imprese collegate	55.271	41.453
d) altri proventi da partecipazioni	35.258	4.764.211
	80.188.886	62.407.350
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	35.431	11.292
	35.431	11.292
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	87.875	73.201
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllate	7.070.152	4.179.022
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	591.886	341.824
	7.662.038	4.520.846
	7.785.344	4.605.339
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(408.535)	(146.506)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(6.379)	(1.523)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(9.399.666)	(4.924.452)
	(9.814.580)	(5.072.481)
17 bis.- Utili e perdite su cambi	1.415.321	2.401.420
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	79.574.971	64.341.628
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.676.671	465.456
	2.676.671	465.456
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(6.434.045)	(3.051.490)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(219.856)	(10.472)
	(6.653.901)	(3.061.962)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(3.977.230)	(2.596.506)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	14.443	415.357
	14.443	415.357
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	(410.386)	(171.649)
c) altri	(4.375.908)	(45.298.000)
	(4.786.294)	(45.469.649)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(4.771.851)	(45.054.292)
Risultato prima delle imposte	47.550.514	(143.601.579)
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(8.212.000)	15.134.259
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	39.338.514	(128.467.320)



Nota integrativa

PAGINA BIANCA

1) Attività dell'impresa

Alla RAI-Radiotelevisione Italiana SpA (di seguito Rai) è affidato in esclusiva il servizio pubblico generale radiotelevisivo.

La società può avvalersi, per attività relative all'espletamento del servizio affidato, di società controllate. Inoltre, a Rai è consentito lo svolgimento, direttamente o attraverso società collegate, di attività commerciali ed editoriali, connesse alla diffusione di immagini, suoni e dati, nonché di altre attività correlate, purché esse non risultino di pregiudizio al migliore svolgimento dei pubblici servizi concessi e concorrano alla equilibrata gestione aziendale.

L'attività della Rai deve esplicarsi nel rispetto delle norme, per le parti in vigore, di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni e integrazioni, con legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e con legge 3 maggio 2004 n. 112 "Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione". Con il Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, è stato approvato il "Testo Unico della Radiotelevisione", modificato e ridenominato "Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" dal Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n.44, che contiene le disposizioni legislative in materia radiotelevisiva, con le integrazioni, modificazioni e abrogazioni necessarie al loro coordinamento o per assicurarne la migliore attuazione. Nel Testo Unico sono state assorbite anche le disposizioni della legge n. 112/04 relative al servizio pubblico generale radiotelevisivo e, di conseguenza, gli articoli 3 e 5 della legge n. 206/93, non abrogati dalla legge n. 112/04.

La concessione del servizio pubblico generale radiotelevisivo, in base all'articolo 49 del Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici emanato con decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, è affidata alla Rai fino al 6 maggio 2016.

L'articolo 45 del medesimo Testo Unico prevede che il servizio pubblico generale radiotelevisivo sia svolto dalla società concessionaria sulla base di un Contratto Nazionale di Servizio di durata triennale, stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, con il quale sono individuati i diritti e gli obblighi della società concessionaria.

Il nuovo contratto di servizio per il triennio 2010 – 2012 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Rai in data 6 aprile 2011 ed è stato approvato con decreto ministeriale del 27 aprile 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 giugno 2011.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

2) Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2011 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti riclassificati costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale, per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro.

In merito alla fusione per incorporazione di Rai Trade SpA, perfezionatasi nell'esercizio, sono stati predisposti i prospetti di dettaglio n. 41 e 42.

Il bilancio della Rai è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroghe all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423 bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine periodo, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine periodo, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Le difficoltà oggettive nell'individuazione di elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, hanno portato a determinare in un triennio la vita utile dei programmi a utilità ripetuta, rappresentati dai generi fiction, cartoni e comiche, e in un quadriennio quella dei diritti di sfruttamento di library di natura calcistica. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità, replicabilità o di sfruttamento commerciale.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *Informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- *Eventi sportivi.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- *Documentari, musica colta e prosa.* I costi affluiscono in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

b) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno al netto delle quote di ammortamento, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali, al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione, e agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata dell'affidamento.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, nonché delle eventuali rivalutazioni effettuate ai sensi di legge. I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

- g) Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.
- h) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
- i) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.
- j) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione – desumibile dall'andamento del mercato - se minore.
- k) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato e alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- l) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- m) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.
- n) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- o) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.
- p) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- q) I debiti sono esposti al loro valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
- r) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio, con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura che sono valutati al cambio dello strumento finanziario. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- s) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

- t) I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.
- u) I dividendi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.
- v) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo.
La società ha optato per la tassazione di gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale.
La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate.
I principi fondamentali che reggono tale accordo sono quelli di neutralità (mancanza di effetti negativi per le singole società), di proporzionalità nell'utilizzo delle perdite e di integrale remunerazione delle stesse in base all'aliquota IRES in vigore al momento dell'effettivo utilizzo, in compensazione con redditi apportati.
- w) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore del corrispondente debito sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura effettuata mediante acquisto di valuta a termine e i premi pagati a fronte di opzioni sono imputati a conto economico in rapporto alla durata del contratto.
In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori negativi si provvede all'accantonamento di tale valore in un apposito Fondo per rischi.
- x) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

4) Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Immobilizzazioni Immateriali (in migliaia di Euro)														Prospetto di dettaglio n. 1			
31.12.2010 (a)				Variazioni dell'esercizio							31.12.2011						
				Fusione RaiTrade			Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni, radiazioni e cessioni	Ammortam.							
				Costi	Ammort.	Tot.					Costi	Ammortam.	Valore a bilancio				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:																	
(b)				505.422	(250.448)	254.974	542	(419)	123	159.386	125.850	(3.486)	(l)	(278.333)	779.265	(520.751)	258.514
				(35.995)		(35.995)	-	-	-	-	-	(28.566)		25.406	(64.561)	25.406	(39.155)
				469.427	(250.448)	218.979	542	(419)	123	159.386	125.850	(32.052)		(252.927)	714.704	(495.345)	219.359
(c)				3.290	(1.468)	1.822	118	(44)	74	3.480	5	-	(2.297)		6.893	(3.809)	3.084
				472.717	(251.916)	220.801	660	(463)	197	162.866	125.855	(32.052)		(255.224)	721.597	(499.154)	222.443
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili																	
(d)				199	(141)	58	132	(47)	85	11	-	-	(53)		342	(241)	101
				40.537	(22.597)	17.940	-	-	-	-	-	-	(3.364)		40.537	(25.961)	14.576
				40.736	(22.738)	17.998	132	(47)	85	11	-	-	(3.417)		40.879	(26.202)	14.677
Immobilizzazioni in corso e acconti:																	
(e)				197.732	-	197.732	816	-	816	109.025	(125.850)	(618)	-		181.105	-	181.105
				891	-	891	-	-	-	319	(5)	-	-		1.205	-	1.205
				1.618	-	1.618	-	-	-	110	(1.377)	(h)	-	-	351	-	351
				1.850	-	1.850	-	-	-	200	-	-	-	-	2.050	-	2.050
				202.091	-	202.091	816	-	816	109.654	(127.232)	(618)	-		184.711	-	184.711
Altre																	
(f)				47.336	(37.518)	9.818	858	(717)	141	3.381	(1.198)	(i)	- (m)	(2.532)	37.165	(27.555)	9.610
(g)				1.610	(987)	623	-	-	-	2.310	-	-	(819)		3.920	(1.806)	2.114
				250	(200)	50	-	-	-	-	-	(50)		250	(250)	-	
				49.196	(38.705)	10.491	858	(717)	141	5.691	(1.198)	-	(3.401)		41.335	(29.611)	11.724
				764.740	(313.359)	451.381	2.466	(1.227)	1.239	278.222	(2.575)	(32.670)	(262.042)		988.522	(554.967)	433.555
(a) Espone i soli valori che al 31.12.2010 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione del fondo svalutazione programmi in ammortamento, esposto al netto della quota di utilizzo e della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali su beni di terzi totalmente ammortizzati con contratto di locazione in essere (vedi punto (f))																	
(b) Con valori a bilancio :																	
				505.422	(250.448)	254.974									525.568	(267.054)	258.514
				349.138	(349.138)	-									253.697	(253.697)	-
				854.560	(599.586)	254.974									779.265	(520.751)	258.514
(c) Con valori a bilancio :																	
				3.290	(1.468)	1.822									5.777	(2.693)	3.084
				710	(710)	-									1.116	(1.116)	-
				4.000	(2.178)	1.822									6.893	(3.809)	3.084
(d) Con valori a bilancio :																	
				199	(141)	58									228	(127)	101
				545	(545)	-									114	(114)	-
				744	(686)	58									342	(241)	101
(e) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2010 e non girati entro dicembre 2011 ad immobilizzazioni in ammortamento sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2011 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.																	
(f) Oneri pluriennali su immobili di terzi, con valori a bilancio:																	
				46.350	(36.532)	9.818									30.361	(20.751)	9.610
				986	(986)	-									6.804	(6.804)	-
				47.336	(37.518)	9.818									37.165	(27.555)	9.610
				24	(24)	-									-	-	-
				47.360	(37.542)	9.818									37.165	(27.555)	9.610
(g) Con valori a bilancio:																	
															3.840	(1.726)	2.114
															80	(80)	-
															3.920	(1.806)	2.114
(h) Riclassifica:																	

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. La voce, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 ammonta a 222.443 migliaia di Euro ed è così composta:

- 219.359 migliaia di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2010, un incremento netto di 380 migliaia di Euro. In particolare il predetto incremento equivale al saldo fra incremento determinato dalla fusione per incorporazione di Rai Trade SpA (123 migliaia di Euro), nuove iscrizioni (285.236 migliaia di Euro, delle quali 125.850 migliaia di Euro trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio), cessioni (3.486 migliaia di Euro), svalutazione, operata allo scopo di rilevare gli effetti derivanti dal rischio di mancata trasmissibilità, replicabilità o di sfruttamento commerciale di alcune produzioni (28.566 migliaia di Euro) e quote di ammortamento di competenza (252.927 migliaia di Euro);
- 3.084 migliaia di Euro si riferiscono a licenze d'uso di software, 1.822 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010 con un incremento netto di 1.262 migliaia di Euro.

Tale valore equivale al saldo fra incremento determinato dalla fusione per incorporazione di Rai Trade SpA (74 migliaia di Euro), nuove iscrizioni per 3.485 migliaia di Euro (delle quali 5 migliaia di Euro trasferite da *Immobilizzazioni in corso e acconti* per prodotti che si sono resi utilizzabili nel corso dell'esercizio) e quote di ammortamento di competenza (2.297 migliaia di Euro).

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi disponibili per l'impiego la somma complessiva al lordo della svalutazione, si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 230.898 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2010: 218.500 migliaia di Euro).
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 27.616 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2010: 36.474 migliaia di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2011 ammontano a 268.411 migliaia di Euro, comprensivi di 109.025 migliaia di Euro relativi a investimenti in programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2011, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti*.

L'analisi per tipologia degli investimenti al 31 dicembre 2011 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati investiti 205.355 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 13.083 migliaia di Euro in documentari, 14.064 migliaia di Euro in cartoni e comiche, 24.200 migliaia di Euro in library di natura calcistica e 11.709 migliaia di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre e di marchi di proprietà. Nel suo complesso la voce ammonta a 14.677 migliaia di Euro, delle quali 14.576 riferite alle frequenze della rete digitale.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce ammonta a 184.711 migliaia di Euro, delle quali:

- 181.105 migliaia di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili, e quindi non assoggettabili ad ammortamento, e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2010, un decremento netto di 16.627 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra incremento determinato dalla fusione per incorporazione di Rai Trade SpA (816 migliaia di Euro), gli aumenti per nuove iscrizioni (109.025 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso dell'esercizio (125.850 migliaia di Euro) e le radiazioni per programmi non realizzati o inutilizzabili (618 migliaia di Euro);
- 1.205 migliaia di Euro si riferiscono a licenze d'uso di software e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2010, un incremento netto di 314 migliaia di Euro. Il predetto incremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni (319 migliaia di Euro) e le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a prodotti che si sono resi utilizzabili nel corso dell'esercizio (5 migliaia di Euro);
- 351 migliaia di Euro si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2010, un decremento netto di 1.267 migliaia di Euro;
- 2.050 migliaia di Euro si riferiscono al costo di acquisizione dei diritti di opzione su accordi di sfruttamento commerciale riguardanti *library* di natura calcistica e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2010, un incremento di 200 migliaia di Euro.

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi non ancora disponibili, la somma complessiva di 181.105 migliaia di Euro include:

- 122.229 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2011 o con diritti decorrenti in data successiva al 31 dicembre 2011 (al 31 dicembre 2010: 151.957 migliaia di Euro). Si segnala che tra questi figurano costi pari a 9.039 migliaia di Euro relativi alla produzione di una fiction di lunga serialità al momento interrotta in seguito a problematiche sorte in fase di realizzazione con la società di produzione;
- 58.876 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2011 (al 31 dicembre 2010: 45.775 migliaia di Euro).

Altre. L'importo di 11.724 migliaia di Euro include:

- 9.610 migliaia di Euro inerenti ai costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione (al 31 dicembre 2010: 9.818 migliaia di Euro);
- 2.114 migliaia di Euro per oneri, al netto delle quote di ammortamento, relativi a contratti di finanziamento pluriennale da ripartirsi lungo la durata dei medesimi (al 31 dicembre 2010: 623 migliaia di Euro);

L'importo relativo all'acquisizione di un diritto di prima negoziazione e di prelazione sulla trasmissione di partite di calcio, al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla durata del periodo di concessione (al 31 dicembre 2010: 50 migliaia di Euro) risulta azzerato.

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote annuali:

- Fabbricati e costruzioni leggere
 - fabbricati industriali per uffici 3%
 - altri fabbricati industriali e strade 6%
 - costruzioni leggere 10%
- Impianti e macchinario
 - impianti tecnici generici e radiofonici 12,5%
 - impianti di telediffusione e televisione 19%
 - impianti di registrazione e automezzi attrezzati 25%
- Attrezzature industriali e commerciali 19%
- Altri beni:
 - dotazioni 19%
 - mobilio e macchine per ufficio 12%
 - macchine per ufficio elettroniche 20%
 - autoveicoli da trasporto 20%
 - autovetture, motoveicoli e simili 25%

Le *Immobilizzazioni materiali* ammontano al 31 dicembre 2011 a 362.584 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un incremento netto di 40.869 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2010. Il predetto incremento equivale al saldo fra operazioni in aumento determinate dalla fusione per incorporazione di Rai Trade SpA (819 migliaia di Euro) e nuove iscrizioni per 102.885 migliaia di Euro, e in diminuzione per 62.835 migliaia di Euro, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 2

31.12.2010					Variazioni dell'esercizio					31.12.2011							
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio	Fusione Rai Trade		Incrementi e capitalizz.	Ridassif. (b)	Radiazioni nette e trasferim. (a)	Ammortam.	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio	
						Costi	Tot. Ammort.										
Terreni e fabbricati	452.504	605.101	(36.529)	(891.178)	129.898	-	-	-	55.705	5.518	(3.378)	(11.400)	516.033	562.010	(36.529)	(865.171)	176.343
Impianti e macchinario	1.219.892	13.685	-	(1.125.497)	108.080	3.510	(2.999)	511	18.658	12.331	(271)	(39.739)	1.205.395	8.292	-	(1.114.117)	99.570
Attrezzature industriali e commerciali	89.434	3.297	-	(87.586)	5.145	9	(9)	-	984	198	(15)	(1.966)	81.238	2.985	-	(79.877)	4.346
Altri beni	101.071	1.014	-	(73.524)	28.561	2.109	(1.801)	308	3.125	577	(41)	(5.904)	100.363	983	-	(74.720)	26.626
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.031	-	-	-	50.031	-	-	-	21.838	(16.049)	(121)	-	55.699	-	-	-	55.699
	1.912.932	623.097	(36.529)	(2.177.785)	321.715	5.628	(4.809)	819	100.310	2.575	(3.826)	(59.009)	1.958.728	574.270	(36.529)	(2.133.885)	362.584

(a) di cui:

Costi - immobilizzazioni materiali	(75.898)
Rivalutazioni - immobilizzazioni materiali	(48.827)
Ammortamenti - immobilizzazioni materiali	120.899
	(3.826)

(b) variazioni per ridassifica a immobilizzazioni immateriali in corso

Costi	15.756
Ammortamenti	(13.181)
	2.575

Si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 4.048 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

In merito all'informativa sulle operazioni di locazione finanziaria si segnala che dal 2004 risulta acquisito con tale tipologia contrattuale unicamente l'immobile sito in Aosta, adibito a sede Regionale per la Valle d'Aosta. Nel seguito sono riportati i prospetti informativi di cui all'art. 2427 Codice civile n. 22, che illustrano gli effetti sullo stato patrimoniale e sul conto economico secondo il cosiddetto metodo finanziario.

Effetto Patrimoniale (migliaia di Euro)		Effetto Economico (migliaia di Euro)	
a) Contratti in corso:			
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.745	Canoni su operazioni di leasing finanziari iscritti a conto economico	814
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio	-	Rilevazione oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(35)
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	-	Quote di ammortamento su contratti in essere	(360)
- Quote di ammortamento di competenza	(360)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
+/- Rettifiche/riprese di valore	-		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	3.385	Effetto sul risultato prima delle imposte	419
		Rilevazione dell'effetto fiscale	(137)
b) Beni riscattati	-	Effetto sul risultato dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	282
c) Passività:			
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	(1.992)		
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-		
- Rimborso quote capitale e riscatti dell'esercizio	779		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	(1.213)		
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)	2.172		
e) Effetto fiscale	(779)		
f) Effetto sul patrimonio netto	1.393		

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *Immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

- 36.514 migliaia di Euro lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n° 576 e 19 marzo 1983 n° 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 45.250 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 424 migliaia di Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n° 74;
- 52.298 migliaia di Euro lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991 n° 413;
- 485.458 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n° 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n° 650.

Immobilizzazioni Finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: ammontano a 299.768 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consorziati. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.